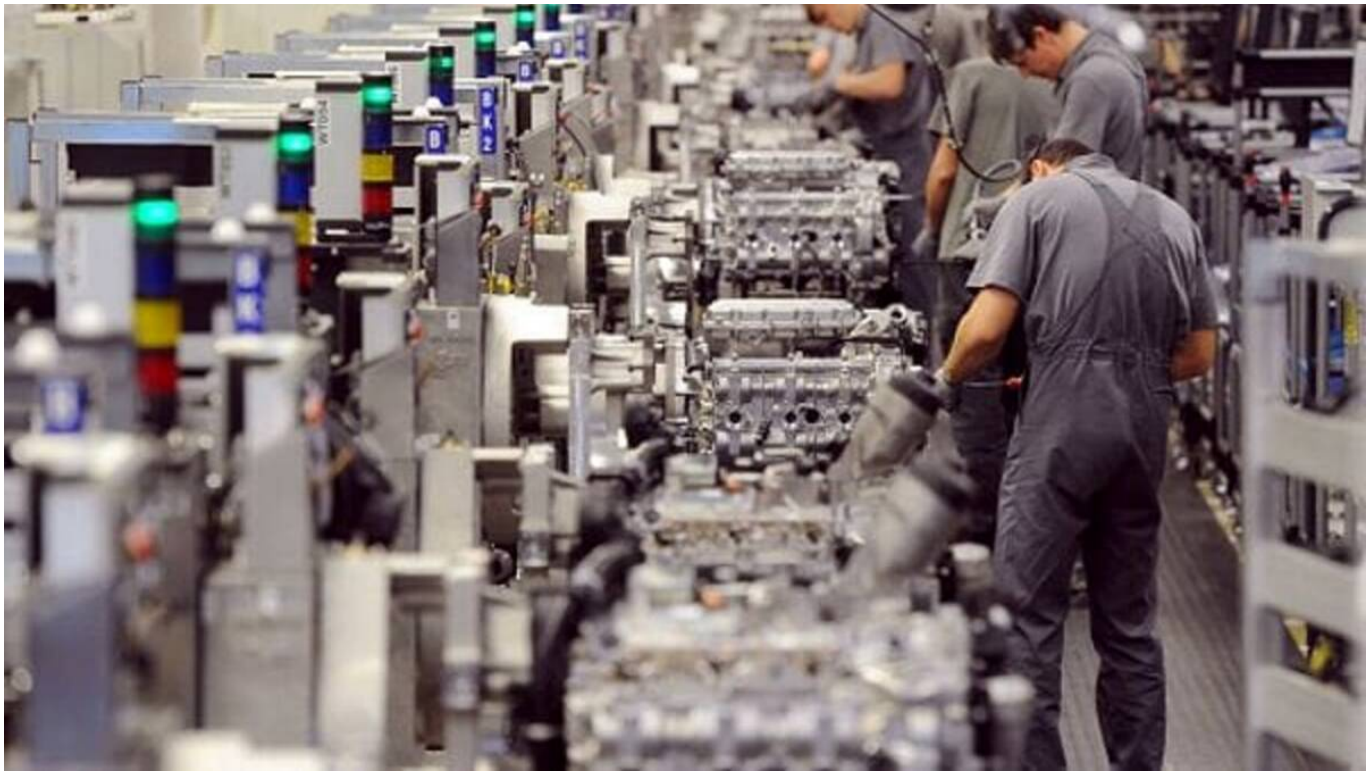
“IMPENNATA COSTI ENERGETICI INSOSTENIBILE”, CONFINDUSTRIA: “COMBATTERE SPECULAZIONE”

26 Luglio 2022



TERAMO – “Tutte le aziende hanno registrato aumenti irragionevoli ed imprevedibili sulla forza motrice e, soprattutto, sul consumo di gas. Alcuni iscritti hanno registrato aumenti del 400% rispetto all’anno precedente, mentre i provider sono arrivati a fornire offerte valide per appena 24 ore e senza alcuna possibilità di contrattare o ottenere scontistiche sul costo. Anche sul versante dell’energia elettrica gli aumenti sono difficilmente gestibili”.

È quanto si legge in una nota di Confindustria Teramo sull’esito dell’incontro che si è tenuto ieri pomeriggio, su iniziativa del presidente Lorenzo Dattoli, al quale hanno partecipato numerose aziende per un confronto sulle dirompenti ripercussioni determinate dall’ingente aumento dei costi energetici e sugli effetti che tale fenomeno potrebbe provocare sulla tenuta produttiva delle imprese e sull’occupazione.

“È stato un incontro proficuo ed efficace, propedeutico a quanto dovrà essere riportato all’attenzione delle istituzioni regionali e nazionali”, si legge nella nota.

Le varie situazioni rappresentate hanno evidenziato un impatto drammatico su tutte le filiere, in particolare su quella Automotive che ha visto tra i partecipanti il presidente della neonata Sezione, Marco Matteucci.

All’esito della riunione il presidente Dattoli ha dichiarato che Confindustria Teramo chiederà a gran voce agli interlocutori istituzionali che le industrie vengano aiutate a traghettarsi fino a quando la bolla speculativa cesserà, “… è qui che soprattutto la politica nazionale ed europea deve entrare in gioco”.

Condividendo la linea di intervento, il neo presidente Matteucci ha rimarcato che, “in linea con la generalità delle imprese, le aziende del settore automotive hanno visto i margini operativi azzerarsi a causa degli aumenti, mentre i clienti esercitano una decisa riluttanza sul riconoscimento dei lievitati costi della produzione”.

© 2026 Abruzzo Web Edizioni - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli